



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

Dirigenza Area Didattica e Servizi agli Studenti
STAFF D'AREA

AGGIORNAMENTO DEL MANIFESTO GENERALE DEGLI STUDI PER L'ANNO ACCADEMICO 2025/2026 – STUDENTI RIFUGIATI

IL RETTORE

premesso che l'art. 4, comma 4, dello Statuto di Ateneo stabilisce che l'Università degli Studi di Parma debba attuare iniziative volte a informare e assistere gli studenti in merito all'iscrizione agli studi, all'elaborazione dei piani di studio, all'iscrizione ai corsi post lauream e alla mobilità verso altri Atenei dell'Unione Europea;

visto l'art. 28 del Titolo IV del Regolamento Didattico di Ateneo, intitolato "Offerta formativa annuale e orientamento agli studi", che prevede che l'Ateneo pubblichi annualmente, in tempo utile per avviare le immatricolazioni, il Manifesto degli Studi per il successivo anno accademico, definito sulla base dell'offerta formativa, e specificando che:

- ✓ i corsi di studio attivati con indicazione delle relative classi;
- ✓ il titolo di studio richiesto per l'accesso e le modalità per la valutazione della preparazione iniziale degli studenti;
- ✓ il numero di studenti ammissibili ai singoli corsi di studio, laddove sia previsto il numero programmato;
- ✓ le date di inizio e termine, nonché le modalità per preiscrizioni, iscrizioni, immatricolazioni, passaggi, trasferimenti e pagamento delle tasse universitarie;
- ✓ le date delle eventuali prove di ammissione ai corsi;

visto il Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 avente per oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, pubblicata sulla G.U. n. 10 del 14 gennaio 2011, avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed i relativi decreti attuativi;

richiamata la delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 febbraio 2025 con cui si approva l'offerta formativa dell'Università degli Studi di Parma per l'anno accademico 2025/2026, con parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 febbraio 2025;

richiamate le delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 marzo 2025 con cui si approvano il sistema di contribuzione studentesca e il Manifesto degli studi



Dirigenza Area Didattica e Servizi agli Studenti
STAFF D'AREA

dell'Università degli Studi di Parma per l'anno accademico 2025/2026, con parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 marzo 2025;

richiamate le delibere adottate dal dal Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del 27 maggio 2025 e 29 maggio 2025 con cui si approva l'aggiornamento del Manifesto degli Studi dell'Università degli Studi di Parma per l'anno accademico 2025/2026,

ravvisata la necessità di procedere all'ulteriore aggiornamento del testo del Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2025/2026, in merito alla tutela degli studenti rifugiati e i titolari di protezione sussidiaria già presenti sul territorio italiano,

preso atto che in base alla Convenzione di Lisbona - ratificata in Italia tramite la Legge 11 luglio 2002, n.148 - e considerato l'articolo 26 del Decreto Legislativo 251/2007, come modificato ai sensi del Decreto legislativo n.18 del 21 febbraio 2014 (introduzione del comma 3 bis), le istituzioni di istruzione superiore, sulla base della propria autonomia e in linea con la possibilità data dall'attuale normativa possono svolgere riconoscimenti "...dei cicli e dei periodi di studio svolti all'estero e dei titoli di studio stranieri, ai fini dell'accesso all'istruzione superiore, del proseguimento degli studi universitari e del conseguimento dei titoli universitari italiani" (art. 2 Legge 148/2002) e che a tal fine è necessario porre in essere tutti gli sforzi necessari al fine di predisporre procedure e meccanismi interni per valutare le qualifiche dei rifugiati e dei titolari di protezione sussidiaria già presenti sul territorio italiano, anche nei casi in cui non siano presenti tutti o parte i relativi documenti comprovanti i titoli di studio,

preso atto che in considerazione delle oggettive difficoltà di tali soggetti si ritiene di derogare per i rifugiati e i titolari di protezione sussidiaria già presenti sul territorio italiano alla necessità di presentare la Dichiarazione di valore del titolo di studio,

decreta

1. di approvare quanto richiamato in premessa;
2. di approvare l'aggiornamento del Manifesto Generale degli Studi per l'anno accademico 2025/2026, integrando il testo della sezione "RIFUGIATI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE" come di seguito riportato:

In base alla Convenzione di Lisbona - ratificata in Italia tramite la Legge 11 luglio 2002, n.148 - e considerato l'articolo 26 del Decreto Legislativo 251/2007, come modificato ai sensi del Decreto legislativo n.18 del 21 febbraio 2014 (introduzione del comma 3 bis), le istituzioni di istruzione superiore, sulla base della propria autonomia e in linea con la possibilità data dall'attuale normativa possono svolgere riconoscimenti "...dei cicli e dei



Dirigenza Area Didattica e Servizi agli Studenti
STAFF D'AREA

periodi di studio svolti all'estero e dei titoli di studio stranieri, ai fini dell'accesso all'istruzione superiore, del proseguimento degli studi universitari e del conseguimento dei titoli universitari italiani" (art. 2 Legge 148/2002) e che a tal fine è necessario porre in essere tutti gli sforzi necessari al fine di predisporre procedure e meccanismi interni per valutare le qualifiche dei rifugiati e dei titolari di protezione sussidiaria già presenti sul territorio italiano, anche nei casi in cui non siano presenti tutti o parte dei relativi documenti comprovanti i titoli di studio. Pertanto ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria già presenti sul territorio italiano non è richiesta la presentazione della Dichiarazione di valore del titolo di studio;

3. di dare mandato all'Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti, U.O. Carriere Studenti, per gli adempimenti successivi e conseguenti, con particolare riferimento al perfezionamento, all'aggiornamento e alla divulgazione del Manifesto degli Studi, nel rispetto delle normative vigenti e delle scadenze previste, al fine di garantire il corretto svolgimento delle procedure di immatricolazione e di accesso ai benefici del diritto allo studio.

Prof. Paolo Martelli

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005